Fondazione
Nuovi Giorni onlus
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2016

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 Aprile 2017

Pag.

Relazione di gestione e di missione del Consiglio di Amministrazione ……. 2

Prospetti di bilancio ……. 9

Nota integrativa ……. 13

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ….. 18

Composizione Consiglio di Amministrazione …. 20

Relazione di gestione e di missione
al Bilancio chiuso al 31.12.2016

La presente relazione che accompagna il bilancio espone e commenta le attività svolte nell'esercizio, le prospettive e i risultati conseguiti.

IDENTITÀ DELL'ENTE

La Fondazione ha come finalità fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione Nuovi Giorni Onlus è stata promossa dai quindici Comuni della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est (Chianti, Valdarno, Val di Sieve) e vuole essere uno strumento per favorire ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché idoneamente assistita, per le persone disabili.

Il nostro Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione,* specifica forma giuridica che consente la reale possibilità di compartecipazione di una pluralità di soggetti dell'intera società civile, ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Fondatori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti. La *Fondazione di partecipazione* ha inoltre la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.

LA GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Assemblea dei Soci Partecipanti.

Il primo approva il bilancio ed è l'espressione dei Soci Fondatori Promotori, dei Soci Fondatori e dei Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da sei membri di cui quattro designati dai soci Fondatori Promotori e due dall'Assemblea dei Soci Partecipanti. Il settimo membro del Consiglio di Amministrazione non è presente in quanto lo stesso viene nominato dai Soci Fondatori che non sono ancora presenti nella Fondazione. Purtroppo, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto una diffusa azione di informazione sugli scopi dell'Ente, non si sono determinate le condizioni per adesioni di soggetti interessati a partecipare come Soci Fondatori.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per cinque anni e sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto. Essendosi concluso con l'esercizio 2015 il primo mandato, nel corso del 2016 i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati rinominati come da Statuto e pertanto con l'esercizio in esame termina il primo anno del nuovo mandato.

Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Fondazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge e per statuto sono esclusi, come ad esempio modifiche delle finalità dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori, al quale va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità, è stato anch'esso rinominato, confermando alla sua presidenza il Dr. Enrico Bausi.

L'Assemblea dei Partecipanti è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge due membri del Consiglio di Amministrazione.

MISSIONE E OBIETTIVI

La Fondazione ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, la Fondazione, senza sovrapposizioni o "sconfinamenti", intende muoversi nei campi e nei settori finora più scoperti e privi di risposte, quali appunto il "durante e dopo di noi".

L'OPERATIVITÀ

Il 2016 è stato il quarto esercizio in cui si è sviluppata la concreta attività della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione pur consapevole che i fini statutari rappresentano un obiettivo molto ampio per la qualità di vita delle persone con disabilità e sicuramente ambizioso se correlato al contesto delle risorse pubblico-private attivabili, anche nell'esercizio in esame si è impegnato con forte senso di responsabilità per sviluppare il proprio progetto *Futuro insieme*, anticipatore del "dopo di noi", con esperienze residenziali sempre più frequenti e durature, diversificate a seconda delle condizioni soggettive.

In sintesi, i principali aspetti che sono stati sviluppati sono:

- Maggior coinvolgimento delle famiglie nella riflessione sul dopo di noi
- Formazione specifica rispetto alla Legge sul Dopo di noi (legge 112) ed alla sua applicazione
- Promozione di una maggiore organizzazione interna sia degli organi direttivi della Fondazione, sia degli enti gestori
- Potenziamento della attività in termini di residenzialità
- Confronto intenso di riflessione sui ruoli e modalità operative della Fondazione con i servizi sociali, che ha portato alla stesura della PROCEDURA della Fondazione
- Inserimento nella programmazione di una parte di attività svolta dall'associazione Nuovi Orizzonti
- Avvio nel Chianti degli interventi rivolti alle disabilità complesse
- Avvio di incontri con gli operatori per l'aggiornamento della modulistica

1. Attività svolte

Sono state poste in essere molteplici attività che ci hanno permesso da un lato di preparare le fasi più operative e dall'altro di monitorarle per verificarne l'efficienza ed il continuo miglioramento. Qui di seguito si riporta una sintesi delle attività realizzate.

1.1. INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI

Anche nel 2016 gli incontri con le associazioni non sono stati frequenti, pur essendo state uno degli obiettivi della scorsa programmazione. Da un lato la necessità di concentrarsi su altri aspetti necessari per rendere un po' più stabili le fondamenta della Fondazione, dall'altro la fiducia ormai consolidata con le associazioni, ha reso questo obiettivo non urgente, anche se molto importante, che non deve essere perso di vista.

Unica eccezione è la relazione che si è tenuta con l'associazione Nuovi Orizzoni, con cui abbiamo collaborato nella realizzazione delle loro attività ed in cui la coordinatrice della Fondazione ha dato supporto di supervisione agli operatori.

1.2. INCONTRI CON LE FAMIGLIE

In questa programmazione sempre di più abbiamo curato, con la collaborazione degli operatori dei soggetti gestori delle esperienze di housing, il rapporto con le famiglie che sta diventando decisivo per il buon esito delle attività.
Iniziando a parlare di residenzialità sempre più lunghe e quindi rappresentanti sempre di più di uno stile di vita autonomo, è stato necessario potenziare gli incontri di accompagnamento delle famiglie che oscillano tra il desiderio di partecipazione e il timore della perdita e del distacco.
E' stato fondamentale effettuare una serie di assemblee territoriali con le famiglie per ricapitolare lo stato di avanzamento dei percorsi sia della Fondazione sia delle famiglie stesse. In queste assemblee abbiamo chiesto un rinnovo della fiducia e del mandato, che è stato accordato.
Abbiamo avviato anche alcuni incontri con piccoli gruppi di famiglie subito dopo la conclusione delle attività dei figli in appartamento. Nella zona del Valdarno tali incontri sono stati puntuali e precisi, mentre nella Valdisieve sono stati effettuati solo per i gruppi che hanno svolto residenzialità più durature. Nel Chianti invece non ci sono state le condizioni per effettuati incontri.

1.3. INCONTRI CON LE ASSISTENTI SOCIALI

Gli incontri con i tre gruppi dei Servizi Sociali, Chianti, Valdarno e Valdisieve sono stati caratterizzati da un proficuo spirito di collaborazione finalizzato a progettare in modo operativo interventi sempre più complessi. Sembrano decisamente diminuite le titubanze iniziali mostrate verso la Fondazione, anche se permangono alcune isolate difficoltà di comunicazione e di condivisione degli obiettivi e finalità.
Queste criticità, se da un lato hanno assorbito energie per ricostruire significati condivisi, ha portato anche a importanti spunti di riflessione con la consapevolezza di dover coinvolgere maggiormente le famiglie e ripartire da queste per comprendere se e come la Fondazione sta rispondendo ai loro bisogni attuali e futuri. Da tali riflessioni è nata l'esigenza di definire una *procedura* scritta in cui riassumere tutto il processo di gestione e di relazione.

1.4. REALIZZAZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO

Questa attività è stata caratterizzata da incontri che la Coordinatrice della Fondazione ha svolto con gli enti gestori. E' stato necessario svolgere un lavoro attento con l'obiettivo di implementare metodologie, strumenti e linee guida. E' stato perseguito l'obiettivo di rendere sempre più omogenee le attività svolte nei tre territori tramite azioni metodologicamente simili ed in grado di contagiare reciprocamente anche i diversi gruppi di operatori.
Per facilitare lo scambio di informazioni in tutta la comunità professionale è stato attivato un gruppo di WhatsApp dedicato e sono stati realizzati incontri di confronto e di condivisione per la realizzazione della nuova modulistica.

Nelle sezioni successive analizzeremo nello specifico alcuni dati qualitativi relativi alle attività sulle tre aree.

1.5. SPERIMENTAZIONI: INTERVENTI SU DISABILITA' GRAVI ED INTERVENTI A DOMICILIO

Nel 2016 sono state messe in opera alcune significative sperimentazioni, volte a rispondere alle istanze pervenute da famiglie con disabili gravi, per verificare sistemi e metodologie finalizzate a percorsi per il dopo di noi anche per loro. Queste in sintesi le esperienze realizzate:

- La sperimentazione sulla disabilità grave nel Valdarno ha dato vita ad un importante movimento di riflessione sulla modalità di presa in carico della persona con disabilità grave, nel rispetto del proprio concetto di benessere. Nel 2016 l'obiettivo principale è stato applicare tale sperimentazione ad altri partecipanti in altre aree. Nel Valdarno sono stati avviati periodi di residenzialità che hanno visto coinvolti 3 persone con disabilità complessa. Nonostante alcune difficoltà di salute abbiamo impedito ad una partecipante di frequentare assiduamente la sperimentazione, i genitori hanno espresso soddisfazione ed emozione nel vedere che la Fondazione sta credendo nelle possibilità anche di chi ha spazi di autonomia più limitati. Per il Valdarno il prossimo obiettivo sarà quello di inserire le disabilità complesse all'interno di gruppi con abilità maggiori, cosa che è successa nella Valdisive già nel 2016. In Valdisive infatti oltre ad applicare lo strumento di osservazione è stato avviato un graduale inserimento di una persona con disabilità complessa all'interno delle ordinarie attività in appartamento. La presenza di un operatore dedicato è sempre stata fondamentale, anche se è stata diminuita gradualmente.
Emozionante è stato osservare come i ragazzi che hanno fatto il percorso residenziale più complesso (2 mesi) hanno accolto ed accompagnato la partecipazione della persona con disabilità complessa.

Tali risultati sono incoraggianti, e ci spingono verso la possibilità di integrazione tra disabilità di gravità diverse, siamo però anche consapevoli che non possiamo applicare il modello che stiamo osservando in modo standardizzato a tutte le persone, in quanto sarà sempre necessario valutare i singoli percorsi ed i singoli progetti individualizzati.
Anche nel Chianti sono state avviate le osservazioni con le persone con disabilità complessa, anche se si sono registrate alcune criticità organizzative, comunque prontamente affrontate con confronti con il gruppo di lavoro.

- La **sperimentazione della vita autonoma al proprio domicilio** fatta nel Chianti, ha visto un aumento di presenza in appartamento che ha portato ad un intensificarsi di alcune criticità relazionali importanti. La scelta di limitare la presenza degli operatori non ha funzionato come sperato, principalmente perché non sono stati sciolti i nodi relazionali. Tale criticità ci ha permesso di comprendere l'importanza di lavorare molto sulla parte relazionale oltre che sulle capacità di autonomia operativa. Infatti le tre persone coinvolte, pur essendo altamente funzionanti, hanno avuto difficoltà di convivenza che ha portato ad un a temporanea interruzione dell'esperienza per il 2017, anno in cui sarà necessario ricostruire i progetti individualizzati ed i processi relazionali.

- La **sperimentazione attivata nella Valdisieve** ha avuto l'obiettivo di testare una modalità di presa in carico che possa essere una base metodologica che la Fondazione applicherà al momento in cui saranno i maturi i tempi per realizzare il dopo di noi. Tale sperimentazione ha coinvolto due persone disabili con autonomia familiare molto elevata e con una rete sociale e lavorativa molto strutturata e ampia. La positiva complessità della struttura organizzativa e relazionale dei due soggetti, ha stimolato la riflessione sulla necessità di un attento raccordo con tutti i centri di relazione per la presa in carico da parte della Fondazione. Siamo quindi pervenuti alla costruzione di uno *strumento conoscitivo* per la presa in carico di dati approfonditi sui diversi ambiti di vita, comprensivi di dati tecnici, scadenzario e cronoprogramma degli impegni ed adempienze.
Nella fase di verifica finale questo *strumento conoscitivo* è stato definito con affetto "Il genitore tascabile", uno strumento concreto e reale perchè creato dai diretti interessati con l'aiuto di professionisti, che è veramente utile sia per gli operatori, sia per la famiglia stessa, che così ha costruito un vero e proprio "Testamento pedagogico".
A questo proposito, crediamo di aver realizzato una buona intuizione metodologica se anche la recente Legge sul Dopo di Noi approvata nel giugno del 2016, prevede proprio tale strumento.

- Infine la **sperimentazione di quella che per noi è stata la residenzialità più duratura (2 mesi residenziali)** avvenuta nella Valdisieve, in cui tre dei quattro partecipanti erano inseriti anche all'interno della sperimentazione indetta dalla Regione Toscana e monitorata dal sistema MES del Sant'Anna di Pisa, è stata per noi un importante occasione di crescita e di riflessione. Ha rappresentato anche per le famiglie un importante salto di riflessione rispetto alle reali possibilità dei figli di vivere in autonomia, addirittura anche "durante di noi".
Per tali attività si prevede il coinvolgendo di tali famiglie in un percorso nuovo, quello che sperimenteremo nel progetto "Casa Elisabetta", il primo percorso di residenzialità stabile in una situazione di reale "dopo di noi".

Nel 2016 sono state realizzate anche 4 **emergenze** (2 nella Valdisieve e 2 nel Valdarno), con esiti positivi anche se la loro organizzazione è stata complessa.
Ci siamo resi conto che nell'area Chianti è necessario lavorare maggiormente con le famiglie, che ci hanno fatto percepire di non essere allineate con i percorsi della Fondazione, in particolare non sapevano che siamo disponibili a svolgere attività in emergenza.

Nell'esercizio in esame hanno quindi partecipato ai progetti **180** persone (45 persone in più rispetto al 2015). Inoltre sono da aggiungere altre **7** persone che hanno partecipato alle sperimentazioni o a percorsi di inserimento graduali. Per completezza si evidenzia che le seguenti persone, seppur coinvolte inizialmente nella programmazione, hanno poi rinunciato a partecipare:

- Area Chianti: 8 persone
- Area Valdisieve: 6 persone
- Area Valdarno: 17 persone (in lieve diminuzione rispetto al 2015, anche se sempre consistenti).

DATI NUMERICI DEI GIORNI DI PARTECIPAZIONE E DEI PARTECIPANTI DIVISI PER ZONA

AREE	NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO GIORNATE	TOTALE GIORNATE	NUMERO PERNOTTAMENTI	TOTALE PERNOTTAMENTI
AREA CHIANTI	**70**	**182**	**818**	**107**	**481**
AREA VALDISIEVE	**50**	**209**	**926**	**154**	**628**
AREA VALDARNO	**60**	**187**	**1.044**	**125**	**689**
TOTALI 2016	**180**	**578**	**2.788**	**386**	**1.798**
Incremento sul 2015	**+ 33%**	**+ 31%**	**+ 47%**	**+ 52%**	**+ 60%**
TOTALI 2015	135	440	1894	254	1126

Settimane di utilizzo degli appartamenti	***Numeri Settimane***	
AREA CHIANTI		**28**
- Casa di Grassina	*16*	
- Casa San Casciano	*3*	
- Case di Impruneta	*6*	
- Casa "Vannetti"	*3*	
AREA VALDISIEVE		**33**
AREA VALDARNO		**27**
	TOT SETTIMANE DI ATTIVITA'	**88**

Le dotazioni di appartamenti

Lo sviluppo quantitativo dei programmi di housing e la conseguente necessità di articolare le attività in modo personalizzato su istanze, bisogni, caratteristiche e tempi diversificati e progressivi, richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti.

Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** appartamenti originari (a Figline, a Pontassieve, a Bagno a Ripoli, frazione Grassina);
- **1** appartamento a San Casciano in Val di Pesa, concesso in comodato gratuito da una famiglia tramite il Comune;
- **2** appartamenti a Impruneta, in comodato dal Comune;

che si a seguito di una procedura i una specifica richiesta fatta dal Comune al Dovrebbero prossimamente concludersi le procedure per acquisire l'uso di:

A ciò si aggiunge:

- **1** appartamento messo a disposizione da una famiglia.
- **1** appartamento al Saltino, Comune di Reggello, pervenuto in comodato nel 2016.
- Purtroppo, la disponibilità attesa per il 2016 dei **2** appartamenti a Greve in Chianti, di cui il Comune attendeva di entrare in possesso per metterli a disposizione della Fondazione, è stata procrastinata all'esercizio successivo a causa di imprecisati motivi burocratici.
- Si segnala poi che la progettazione della struttura con **2** appartamenti prevista nel Comune di Rignano vicino al locale Centro Diurno, risulta al momento sospesa.

Gli Stakeholder ed il loro coinvolgimento

Il sistema delle relazioni con i portatori d'interesse non è sostanzialmente mutato rispetto al quadro tracciato nel 2015. Invece si è intensificata la frequenza degli incontri, in relazione a due fatti.

Il primo è connesso al dilatarsi temporale delle esperienze residenziali ed ai particolari problemi generati da singoli casi che hanno determinato relazioni più frequenti con i servizi locali e le famiglie.

Il secondo è stato determinato dalla conclusione dell'iter parlamentare della legge 212, sopratutto per comprendere l'entità finanziaria e le modalità del possibile coinvolgimento della Fondazione nella formazione e gestione dei programmi.

Infine, si è registrata una risposta positiva delle Amministrazioni locali, in quanto Soci Promotori Fondatori, a corrispondere all'impegno statutario di erogare annualmente un contributo finanziario alla Fondazione. L'importo è stato concordato dalla Conferenza dei sindaci in una cifra pari a € 0,20 per abitante. La delibera è stata assunta a metà del 2016 e si presume che parte di quanto previsto sarà erogato nel 2017, per effetto delle note difficoltà degli Enti locali della gestione di determinazioni intervenute in fase matura della gestione di bilancio.

La Comunità Professionale ed i suoi sviluppi

Il 2016 è stato un anno particolarmente intenso, per effetto del'allungamento dei progetti residenziali che hanno prospettato nuovi e diversi problemi. Il riferimento è sopratutto al rapporto con le famiglie, per le diversità con cui ciascuna di esse elabora la percezione realistica di distacco dei congiunti, nella prospettiva del "dopo di noi". Tema sul quale si è innescata anche una riflessione sulle modalità idonee a garantire che le autonomie individuali, acquisite nelle esperienze di appartamento.

Su questo piano, nell'ambito della diversificazione delle esperienze c'è da segnalare la convergenza dell'associazione Orizzonti nel quadro programmatico-metodologico della Fondazione. Orizzonti è una importante associazione di familiari che, nel territorio di Grassina - Bagno a Ripoli, ha sviluppato da tempo esperienze in autonomia abitativa, fondandosi sul volontariato. Con questa realtà, che figura anche tra i soci Fondatori Promotori della Fondazione, si sono sempre intrecciati rapporti positivi che, nel 2016, hanno prodotto una collaborazione concreta sul piano tecnico professionale. L'accordo è consistito nell'inclusione delle attività residenziali di Orizzonti nei programmi e nelle attività di coordinamento professionale della Fondazione e rendere disponibile, per la gestione un gruppo professionale che sin del 2014 era stato coinvolto in attività frontali e di programmazione nel progetto Futuro Insieme.

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale della Fondazione è costituita dai Soci Fondatori Promotori composti dai 15 Comuni che facevano parte della Società della Salute Firenze Sud Est e dalla Società della Salute Firenze Sud Est stessa, che è stata però sciolta e le funzioni assorbite dalle amministrazioni comunali che la componevano, e dai Soci Partecipanti. Al 31.12.2016 non figurano Soci Fondatori mentre i Soci Partecipanti sono rimasti stabili a n° 88, n° 14 Enti e n° 74 Persone Fisiche; si è registrata un recesso ed un nuovo ingresso.

LA GESTIONE ECONOMICA

La Fondazione non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva registra:

- componenti positivi per euro **224.937,47**, di cui euro 8.102,35 per contributi dei Soci Fondatori Promotori, euro 2.880,00 per contributi dei Soci partecipanti, euro 130.786,44 da Enti pubblici per gestione di progetti specifici, euro 83.168,68 per contributi di Enti privati ed erogazioni liberali, oltre a euro **2.012,91** di proventi finanziari e euro **353,76** di proventi straordinari;

- componenti negativi per euro **311.676,95,** di cui euro 3.416,23 di materiali di consumo, euro 287.867,82 di servizi e progetti di autonomia, euro 12.324,67 di ammortamenti e euro 8.068,23 di oneri diversi, oltre a euro **250,00** di oneri finanziari ed euro **74,25** di oneri diversi.

La gestione si è quindi chiusa con un disavanzo di euro **84.697,06.**

Dal punto di vista patrimoniale il totale dell'attivo è di euro **215.415,79,** di cui euro 15.898,34 di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Queste si riferiscono: per euro 7.448,01 ad investimenti per ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, per la realizzazione di un video istituzionale; per euro 8.450,33 ad acquisto di due cucine per disabili per i due appartamenti di Impruneta e una cucina per l'appartamento di Figline, in uso alla Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il patrimonio netto ammonta ad euro **173.781,16** di cui euro 50.000,00 rappresentato dal Fondo di dotazione apportato dai Soci Fondatori Promotori e dal Fondo di gestione per le attività istituzionali di euro 123.781,16.

CONTRIBUTI ENTI

Il Consiglio ritiene doveroso segnalare che per il progetto: *"Realizzazione del progetto triennale – Futuro insieme: sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali ad alta intensità di servizi sanitari e socio sanitari in favore di persone disabili."* l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha erogato un contributo di 30.000 euro.

RISORSE UMANE

Per quanto attiene alle risorse umane, la Fondazione ha operato anche in questo esercizio contando sul volontariato degli Organi sociali ai quali si è aggiunta la collaborazione occasionale di due risorse esterne, per il presidio delle principali incombenze esecutive ed amministrative, mentre è stato ritenuto indispensabile continuare a presidiare le funzioni di progettazione e coordinamento professionale, ritenuto necessario anche per lo sviluppo del progetto "Futuro Insieme", affidandole ad una qualificata figura di supporto fornita dalla Cooperativa Giocolare.

PROSPETTIVE

E' doveroso mettere a fuoco come le prospettive di proseguimento e sviluppo delle attività istituzionali che, seppur faticosamente, la Fondazione è stata in grado di avviare e strutturare secondo una metodologia ed un coinvolgimento dei principali soggetti pubblico-privati interessati, sono realmente legate alla attivazione di adeguate risorse, provenienti o meno dalla Legge 112 (Dopo di Noi).

E' chiaro infatti che, la possibilità di ampliare la contribuzione attualmente richiesta alle famiglie per le spese dei progetti di autonomia accompagnatori al "Dopo di noi" (mediamente già oltre il 20%), come pure quella di realizzare una efficace attività di fundraising, non sono concretamente percorribili dalla Fondazione.

Questa prospettiva ripropone la riflessione del rapporto tra le prestazioni garantite dalla Fondazione ed il ruolo, anche finanziario, dei diversi attori cui fa carico la funzione sociale di una progressiva maturazione delle condizioni di autonomia abitativa per i disabili adulti. Su questo tema la Fondazione non può, quindi, che confermare il suo impegno **per realizzare un ragionevole "contratto"** sottoscritto dai tre soggetti cardine: **le famiglie, i Comuni e la Regione Toscana** che sul tema del "dopo-durante Noi" ha mostrato sensibilità e disponibilità all'impegno.

CONCLUSIONI

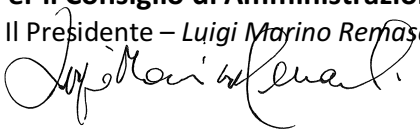
Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 28 Aprile 2017, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva quindi il rendiconto chiuso il 31/12/2016 costituito da:

- Relazione di gestione e di missione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Conto economico in forma scalare;
- Nota integrativa;
- Relazione Collegio dei Revisori dei Conti.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Relativamente al disavanzo registrato per **Euro 84.697,06**, il Consiglio delibera di coprirlo utilizzando il Fondo di gestione per le attività istituzionali che passa così da Euro 208.478,22 ad Euro 123.781,16.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – *Luigi Marino Remaschi*



STATO PATRIMONIALE

		31/12/2016		31/12/2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Credito verso associati per quote associative da versare		**5.330,00**		**5.210,00**
- Verso Soci Fondatori promotori	-		-	
- Verso Soci Partecipanti	5.330,00		5.210,00	
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali		7.448,01		18.631,28
Valore Lordo	61.000,00		61.000,00	
Ammortamenti	(53.551,99)		(42.368,72)	
II. Materiali		8.450,33		4.841,73
Valore Lordo	9.984,30		5.234,30	
Ammortamenti	(1.533,97)		(392,57)	
III. Finanziarie				
Totale Immobilizzazioni		**15.898,34**		**23.473,01**
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
II. Crediti		5.253,28		8.439,18
-entro 12 mesi	5.253,28		8.439,18	
Ritenute d'acconto bancarie				
-oltre 12 mesi				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		50.055,80		50.055,80
IV. Disponibilità liquide		138.054,23		190.747,74
Cassa	1.478,11		1.506,68	
Banche e Posta	136.576,12		189.241,06	
Totale attivo circolante		**193.363,31**		**249.242,72**
D) Ratei e risconti		824,14		840,98
Totale attivo		**215.415,79**		**278.766,71**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)				
I. Fondo di dotazione		50.000,00		50.000,00
II. Fondo di gestione		123.781,16		208.478,22
Accantonamenti				
1) Risultato di gestione esercizio in corso	(84.697,06)		(5.734,24)	
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	208.478,22		214.212,46	
Totale Patrimonio netto		**173.781,16**		**258.478,22**
B) Fondi rischi e oneri				
D) Debiti		41.406,51		20.183,63
-entro 12 mesi	41.406,51		20.183,63	
-oltre 12 mesi				
Totale Debiti		**41.406,51**		**20.183,63**
E) Ratei e risconti		228,12		104,86
Totale passivo		**215.415,79**		**278.766,71**

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2016

ONERI

Descrizione	31/12/2016
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	**€ 311.676,95**
MATERIALE PUBBLICITARIO-PRODUZ.	
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 170,80
VIAGGI E TRASFERTE	
SPESE POSTALI	€ 208,90
SPESE SERVIZI E CONSULENZE PROFESSIONALI	€ 46.626,60
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'	€ 224.082,18
AFFITTI E SP. CONDOM. CASE PER PROGETTI	€ 12.155,10
UTENZE CASE IN GESTIONE PER PROGETTI	€ 2.477,64
MANUT. E RIPARAZ. CASE IN GESTIONE PER PROGETTI	€ 2.526,30
ACQUISTO BENI <516,46 € E ALTRE SPESE PER GESTIONE PROGETTI	€ 3.245,43
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E SINDACI	
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 31,27
RIMBORSI AMMINISTRATORI PER RIUNIONI VIAGGI	€ 987,40
CONTRIBUTI E IMPOSTE F24	
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	€ 11.183,27
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	€ 1.141,40
SPESE DI RAPPRESENTANZA	
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI	€ 539,16
SPESE GENERALI	€ 6.087,60
IMPOSTE DI BOLLO	€ 213,90
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	**€ 0,00**
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,00**
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 250,00**
COMMISSIONI E ONERI SU TITOLI	
ALTRI ONERI E RITENUTE FISCALI	€ 250,00
ONERI STRAORDINARI	**€ 74,25**
ONERI STRAORDINARI	€ 74,25
TOTALI ONERI	**€ 312.001,20**
Risultato gestionale	**(€ 84.697,06)**

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	31/12/2016
PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	**€ 171.768,79**
CONTRIBUTI DEI SOCI FONDATORI PROMOTORI	€ 8.102,35
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI ASSOCIAZIONI E ENTI	€ 1.400,00
CONTRIBUTI DEI SOCI PARTECIPANTI PERSONE FISICHE	€ 1.480,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE PROGETTI	€ 130.786,44
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI PER GESTIONE PROGETTI	€ 30.000,00
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**€ 53.168,68**
EROGAZIONI LIBERALI	€ 9.640,00
EROGAZIONI LIBERALI FINALIZZATE PER PROGETTI AUTONOMIA	€ 43.528,68
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**€ 0,00**
ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	**€ 2.012,91**
PROVENTI DA TITOLI DI STATO	€ 2.000,00
INTERESSI ATTIVI	€ 12,91
DIVIDENDI DA PARTEC.	
PROVENTI STRAORDINARI	**€ 353,76**
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 353,76
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**€ 227.304,14**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore dell'attività		
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci Fondatori promotori	8.102,35	3.156,80
2) Contributi dei soci Partecipanti Associazioni e Enti	1.400,00	1.400,00
3) Contributi dei soci Partecipanti Persone Fisiche	1.480,00	1.480,00
4) Altri proventi dell'attività istituzionale	213.955,12	158.660,00
b) Contributi Enti pubblici per gestione progetti	130.786,44	100.000,00
a) Altri proventi per erogazioni liberali	83.168,68	58.660,00
Totale proventi attività istituzionale	**224.937,47**	**164.696,80**
Proventi da attività accessoria		
5) Proventi da attività accessoria		
6) Altri proventi da attività accessoria	-	0,20
Totale proventi attività accessoria	**0,00**	**0,20**
Totale valore dell'attività	**224.937,47**	**164.697,00**
B) Oneri dell'attività		
7) Per materiale di consumo e prodotti vari	3.416,23	936,53
8) Per servizi e progetti di autonomia	287.867,82	149.984,14
9) Per godimento di beni di terzi		
10) Per il Personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale Costi del personale	0,00	0,00
11) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	11.183,27	20.336,90
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	1.141,40	392,57
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.324,67	20.729,47
12) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari		
13) Accantonamento per rischi		
14) Altri accantonamenti		
15) Oneri diversi di gestione	8.068,23	1.636,16
Totale oneri dell'attività istituzionale	**311.676,95**	**173.286,30**
Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	**-86.739,48**	**-8.589,30**

Conto Economico	31/12/2016	31/12/2015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
Totale proventi da partecipazioni		
17) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.		
d) altri	2.012,91	5.796,59
Totale altri proventi finanziari	2.012,91	5.796,59
Totale proventi finanziari	2.012,91	5.796,59
18) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	(250,00)	(1.194,60)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(250,00)	(1.194,60)
Totale proventi e oneri finanziari	**1.762,91**	**4.601,99**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale Rivalutazioni	0,00	0,00
20) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale svalutazioni	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari		
21) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	353,76	
Totale proventi straordinari	353,76	0,00
22) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		(1.746,93)
- imposte esercizi precedenti		
- varie (rettifiche contabili)	-74,25	-
Totale oneri straordinari	(74,25)	(1.746,93)
Totale delle partite straordinarie	279,51	(1.746,93)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**(84.697,06)**	**(5.734,24)**
23) Imposte dell'esercizio		
Imposte dell'esercizio		
24) Risultato gestionale positivo (negativo)	**(84.697,06)**	**(5.734,24)**

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nostra Fondazione, pur essendo un ente senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, preferisce comunque redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia delle Onlus in data 11.02.2009 (poi Agenzia per il terzo settore le cui funzioni, a seguito della soppressione avvenuta nel 2012, sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali).
Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.
Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.
Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio.

Più precisamente:

a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai contributi specificatamente ad esso destinati.
b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività istituzionali, costituiti dalla raccolta dei contributi associativi, di eventuali contributi di Enti pubblici e di contributi liberali. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì oneri da attività istituzionale.
d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

La Fondazione Nuovi Giorni ha come finalità fondamentale la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nel sesto esercizio chiuso al 31.12.2016 sono proseguite le attività di progettazione e di realizzazione di esperienze concrete di autonomia legate agli scopi statutari, sia di housing che sperimentali su disabili gravi.

Nell'esercizio sono state rinnovate ed ampliate le esperienze differenziate di vita autonoma negli appartamenti a disposizione della Fondazione che, come accennato nella relazione, sono aumentati rispetto agli esercizi precedenti. Nella programmazione delle attività si è registrata la partecipazione di n° **180** disabili (140 nel 2015) per un totale di **2.788** giornate (1.894 nel 2015). Il prospetto seguente riepiloga

NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO GIORNATE	TOTALE GIORNATE	NUMERO PERNOTTAMENTI	TOTALE PERNOTTAMENTI
180	578	2.788	386	1.798

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Crediti verso Associati per contributi associativi da versare

Ammontano ad Euro **5.330,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti, persone fisiche ed Enti, che al 31.12.2016 non risultavano ancora essere stati incassati come da tabella che segue:

Contributi associativi da incassare al 31.12.2015	Contributi associativi anni precedenti incassati nel 2016	Contributi associativi dovuti nel 2016	Contributi associativi incassati nel 2016	Contributi associativi da incassare al 31.12.2015
€ 5.210,00	€ 1.440,00	€ 2.880,00	€ 1.320,00	€ 5.330,00

Riguardo ai contributi associativi si da conto di quanto segue:

Soci Partecipanti - il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili, ha fissato tali contributi annui rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni;

Soci Fondatori Promotori – Benché lo Statuto (Art. 8) preveda che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione" e che gli stessi abbiano erogato solo per i primi tre anni il un contributo stabilito nell'atto costitutivo, si è registrata nel 2016 una risposta positiva a corrispondere all'impegno statutario con un contributo, che la Conferenza dei sindaci ha deliberato in una cifra pari a € 0,20 per abitante a far data dal prossimo esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro **7.448,01** e si riferiscono a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

L'attivazione degli strumenti organizzativi e di supporto sopra indicati, come pure una già prevista attività di progettazione dei modelli e delle modalità di intervento della Fondazione su possibili programmi futuri, costituiscono una oggettiva utilità futura in quanto elementi e volano indispensabili per l'avvio di una coerente ed efficace attività istituzionale.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio per il 20% della parte residuale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Costi di ricerca, sviluppo e comunicazione			
Valore al 31/12/2015	61.000,00	42.368,72	18.631,28
Ammortamento 20% su € 55.916,70		**11.183,27**	
Valore al 31/12/2016	61.000,00	53.551,99	**7.448,01**

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a euro 8.842,90 e si riferiscono a costi per acquisto di due cucine componibili per diversamente abili che sono state collocate nei due appartamenti concessi in comodato dal Comune di Impruneta per le finalità della Fondazione.

Le immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un aliquota del 15%, ridotta a metà per il primo anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE DI BILANCIO
Nr. 2 cucine componibili per diversamente abili	5.234,30	392,57	
Acquisti nell'esercizio: **Nr. 1 cucina per appartamento Figline**	4.750,00		
Ammortamento 15% su 5.234,30; 15% su 4.750,00 (50% 1° anno)		**1.141,40**	
Valore al 31/12/2015	9.984,30	1.533,97	**8.842,90**

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio;

Attivo circolante

E' rappresentato dalla liquidità immediata e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono presenti **crediti a breve** per euro **5.253,28** composti da: euro 5.249,69 per crediti su n° 4 Carte prepagate emesse dalla CRF di cui si riportano i dettagli qui di seguito:

SCAD. MM/AAAA	CODICE UTENTE	NUMERO CARTA	IBAN	Credito al 31.12.2016
02/2021	70436318	5427 6313 0005 1212	IT42Y0616067684510701986750	**970,10**
02/2021	70436326	5427 6313 0005 1220	IT19Z0616067684510701986751	**1.175,51**
02/2021	70436334	5427 6313 0005 1238	IT86A0616067684510701986752	**1.715,78**
02/2021	70436342	5427 6313 0005 1246	IT63B0616067684510701986753	**1.388,30**

oltre ad euro **3,59** per crediti tributari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano ad Euro **50.055,80,** come da prospetto seguente**,** e sono composte dai seguenti titoli di stato:

- Valore Nominale 50.000,00 di BTP 4,00% scadenza 01/02/2017, Cod ISIN IT0004164775

Titolo	Movimenti	Data	VN	Prezzo	Costo	Costi accessori	COSTO STORICO
BTP 4,00% SCAD. 01/02/17	Acquisto	14/02/2012	50.000	99,6	49.800,00	255,8	50.055,80
				Valore di bilancio al 31.12.2016			**50.055,80**

Le disponibilità liquide

Ammontano a euro **138.054,23** e rappresentano il saldo della Cassa (euro 1.478,11), del conto corrente Postale (euro 24.187,65) e dei conti correnti bancari accesi presso la Cassa di Risparmio di Firenze Filiale di Bagno a Ripoli (euro 80.304,47) e presso ChiantiBanca S.C. Filiale di Lungarno Ferrucci di Firenze (euro 32.084,00).

Ratei e Risconti

Ammontano ad Euro **824,14** e si riferiscono a **Ratei attivi** relativi agli interessi maturati al 31/12/2016 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) che compongono le attività finanziarie, oltre ad interessi maturati sul c/c presso la CRF.

	Valore Nom.	Tasso fisso	Cedola 01/02/2017	dal 2/8 al 31/12	RATEO	Ritenute
BTP 4,00% SCAD. 01/02/17	50.000	4,00%	1.000,00	151 gg	838,89	104,86
Conto Corrente CRF					2,97	
Anticipo quote 2017 aspirante socio "Massi"					20,00)	
Fatt. publiacqua					2,28	
					824,14	

Patrimonio netto

Risulta essere pari a Euro **173.781,16**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione **Euro 50.000,00**

II. Fondo di gestione **Euro 123.781,16**

1) Risultato di gestione esercizio in corso Euro (84.697,06**)**

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti Euro 208.478,22

Il patrimonio netto rileva:

a) Il risultato della gestione che presenta un disavanzo pari ad euro **84.697,06;**
b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **50.000,00**, è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
   - i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **123.781,16** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto vigente.

Debiti

Ammontano a Euro **41.406,51** e si riferiscono:

- per Euro **30.299,12** a fatture relative a servizi di gestione dei progetti di residenzialità, oltre manutenzioni e utenze, ancora da pagare: fattura di Euro 5.241,88 della Coop. Soc. L'inchiostro, fatture di Euro 22.600,60 e di Euro 1.870,08 della Coop. Soc. Giocolare, fatture di Euro 125,66 e di Euro 85,40 di Fulignati Riccardo SAS, Euro 307,44 di Manutencoop, Euro 19,80 per due fatture Enel e Euro 48,26 per due fatture Publiacqua;

- per Euro **10.507,39** ai seguenti documenti da ricevere: fattura Estra Euro 204,92, fattura Myfundraising Euro 1.586,00, fattura Coop. Soc. Giocolare Euro 5.070,37, ricevuta Fratellanza Popolare Euro 1.108,50, fattura Studio Galletti Euro 1.268,80, meno Euro 253,76 per sopravvenienza;
- per Euro **600,00** per due ritenute di acconto di Euro 300,00 ciascuna da versare su prestazioni occasionali ricevute nel 2016.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro **228,12** e si riferiscono alle ritenute del 12,50% relative agli interessi maturati al 31/12/2016 sui titoli di stato (BTP a tasso fisso) per euro 104,86 (vedasi precedente prospetto dei ratei attivi); per euro 61,01 a due bollette Enel e euro 62,25 a oneri bancari.

CONTO ECONOMICO

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida".
Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza ed inoltre:

- **Il valore delle attività istituzionali** pari ad Euro **224.937,47** è rappresentato:

1. Contributi da Soci Fondatori promotori		Euro	8.102,35.
2. Contributi da Soci Partecipanti Associazioni e Enti		Euro	1.400,00.
3. Contributi da Soci Partecipanti Persone Fisiche		Euro	1.480,00.
4. Altri proventi dell'attività istituzionale		Euro	213.955,12.
di cui:			
a. Contributi per gestione progetti	Euro 130.786,44		
b. Proventi per erogazioni liberali	Euro 83.168,68.		

- **Il valore delle attività accessorie**

Non sono presenti nell'esercizio;

- **Gli oneri dell'attività** pari ad Euro **311.676,95** sono rappresentati da:

B) Oneri dell'attività	
6) Per materiale di consumo e prodotti vari	*3.416,23*
7) Per servizi progetti di residenzialità	*287.867,82*
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	
b) Oneri sociali	
c) Trattamento di fine rapporto	
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	
Totale Costi del personale	*0*
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	*11.183,27*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	*1.141,40*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	
Totale ammortamenti e svalutazioni	*12.324,67*
11) Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari	
12) Accantonamento per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	*8.068,23*
Totale oneri dell'attività	**311.676,95**

dall'esame del rendiconto gestionale è possibile evidenziare che le spese sono state utilizzate per le attività istituzionali dirette della Fondazione e solo per un importo relativamente modesto per quella gestionale ed amministrativa.

- **I proventi finanziari**: pari ad euro **2.012,91** derivano da:

  - euro 12,91 per interessi attivi di c/c bancari; - euro 2.000,00 dai relativi interessi su titoli di Stato come da prospetto seguente:

Data	Movimento	Titolo	Cedola sem. lorda	Ritenuta 12,50%
03/02/2016	Riscossione cedola	BTP 4% 01FEB 17	161,11	20,14
01/08/2016	Riscossione cedola	BTP 4% 01FEB 17	1.000,00	125,00
31/12/2016	Rilevazione rateo	BTP 4% 01FEB 17	838,89	104,86
	Interessi su titoli di competenza 2016		**2.000,00**	**250,00**

- **Gli oneri finanziari**: pari ad euro **250,00**, si riferiscono a ritenute su cedole BTP come sopra evidenziate.
- **Gli oneri straordinari**: pari a euro **74,25**, si riferiscono ad una rettifica contabile.
- **I proventi straordinari**: pari ad euro **353,76** derivano per euro 253,76 da una rettifica in diminuzione delle fatture da ricevere e per euro 100,00 per una rettifica di un contributo associativo del 2015 incassato nell'esercizio precedente.

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale
Non è presente nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali.
Non sono presenti in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto, come pure i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che, in considerazione degli scopi sociali della Fondazione hanno accettato si svolgere il loro incarico a titolo completamente gratuito.

Si da atto comunque che nell'esercizio in esame sono stati corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione rimborsi spese per l'utilizzo di auto propria per lo svolgimento dell'attività istituzionale per Euro **987,40**. Per tali rimborsi si è fatto riferimento alle tariffe ACI diminuite del 10%.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione oltre ai proventi delle attività tipiche ha realizzato alcune modeste entrate di natura finanziaria che si caratterizzano per la loro destinazione. Tutte le risorse economiche, infatti, vengono interamente utilizzate per il conseguimento del fine sociale dell'Ente.

Ne consegue che l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente, non essendo stata posta in essere alcuna attività di natura commerciale.

Relativamente al disavanzo conseguito di **Euro 84.622,81**, il Consiglio delibera di appostarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 208.478,22 ad Euro 123.855,41.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2016, comprensivo dei vari allegati è stato approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2016 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - *Luigi Marino Remaschi*

Bagno a Ripoli, 28 Aprile 2017

Sede in Via dell'Antella, 58 - Bagno a Ripoli 50012 - Codice fiscale 94194030485

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO AL 31.12.2016

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.
Il Collegio dei Revisori premette che l'Organo amministrativo ha tempestivamente messo a disposizione di questo Collegio il progetto di rendiconto al 31.12.2016 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione.
Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al rendiconto come prevede la normativa civilistica ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale. I dati espressi nelle singole voci del rendiconto al 31.12.2016 sono state valutate seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle ONLUS. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
A nostro giudizio, il rendiconto della **Fondazione Nuovi Giorni Onlus** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione di cui abbiamo ricevuto convocazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

VERIFICHE PERIODICHE

Il Collegio Sindacale ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di rendiconto di bilancio.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e anche su questo punto non abbiamo nulla da rilevare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Abbiamo esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2016 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

ATTIVO	
Crediti verso associati per quote associative	5.330,00
Immobilizzazioni immateriali	7.448,01
Immobilizzazioni materiali	8.450,33
Crediti entro 12 mesi	5.253,28
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.055,80
Disponibilità liquide	138.054,23
Ratei attivi	824,14
TOTALE ATTIVO	**215.415,79**
PASSIVO	
Debiti con esigibilità entro 12 mesi	41.406,51
Ratei e risconti passivi	228,12
TOTALE PASSIVO	**41.634,63**
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Fondo di gestione	208.478,22
Disavanzo di esercizio	(84.697,06)
TOTALI A PAREGGIO	**215.415,79**

CONTO ECONOMICO	
Proventi attività istituzionale	224.937,47
Oneri dell'attività	311.676,95
Differenza tra Valore ed Oneri dell'attività	(86.739,48)
Proventi ed oneri finanziari	1.762,91
Proventi straordinari	279,51
Risultato prima delle imposte	(84.697,06)
Imposte d'esercizio	0,00
Disavanzo della gestione	(84.697,06)

Non risultano conti d'ordine da dover indicare nel presente rendiconto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, dichiariamo che nulla osta all'approvazione del rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di esercizio avanzata dagli amministratori stessi.

Bagno a Ripoli, 28 Aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente
Dott. Enrico Bausi

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Data nascita*	*Comune di residenza*
Presidente	REMASCHI	Luigi Marino	31.05.1947	Bagno a Ripoli
Vice Presidente	BERNARDINI	Fabio	02.05.1940	Bagno a Ripoli
Consigliere	BENEFORTI	Ida	02.05.1940	Impruneta
Consigliere	BUONAMICI	Giuliano	18.12.1948	Rignano sull'Arno
Consigliere	ERMINI	Giampiero	27.08.1951	Figline Valdarno
Consigliere	FUSI	Antonio	06.07.1957	San Casciano in Val di Pesa

Come da Statuto, i consiglieri Remaschi, Beneforti, Buonamici e Fusi sono stati nominati dalla Conferenza dei Sindaci della Zona Firenze Sud Est, mentre i due consiglieri Bernardini e Ermini sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci Partecipanti.